

**Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel SSD IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO - Settore concorsuale 12/D1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO - ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, con contratto a tempo determinato - Codice procedura 05/2024**

**Verbale n. 2  
della Commissione Giudicatrice**

La Commissione si è riunita, in via telematica, utilizzando la piattaforma *Google Meet*, il giorno 4 aprile 2024, alle ore 14.30, per effettuare la valutazione preliminare dei candidati, alle cui domande, con tutta la relativa documentazione allegata, ha avuto accesso, da parte dell'Ateneo, in data 19 marzo 2024. I Commissari dichiarano che non sussistono cause di astensione tra loro e i candidati, ai sensi dell'art. 51 cod. proc. civ.

I Commissari procedono, quindi, alla valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, e con l'individuazione dei candidati ammessi e non ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica. Tale valutazione è riportata nell'Allegato A al presente verbale, in modo da formarne parte integrante e sostanziale.

La Commissione, in considerazione degli impegni dei singoli Commissari precedentemente assunti, e vista la difficoltà di individuare una data utile nel mese di aprile per svolgere la discussione pubblica in presenza, ritiene opportuno richiedere sin d'ora, al Magnifico Rettore, la proroga di trenta giorni prevista dal d.r. n. 83 del 2024.

Il Presidente della Commissione avrà cura di comunicare al RUP la data della discussione pubblica, concordata con gli altri componenti della Commissione, ai fini della convocazione dei candidati.

I lavori terminano alle ore 18.30, e la riunione è sciolta.

Prof. Maria Cristina Cavallaro

Prof. Walter Giulietti

Prof. Giuliano Grüner

## **Allegato A**

### **Candidato Nicola Berti**

Il candidato è abilitato alle funzioni di Professore Universitario di seconda fascia di Diritto amministrativo (A.S.N. 2021-2023); dal 1° novembre 2022 è Ricercatore a tempo determinato (RTD-A) in Diritto amministrativo (IUS/10) presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Dal 2020 al 2022 è stato Assegnista di Ricerca in Diritto Amministrativo, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Nel 2020 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Scienze giuridiche (curriculum Diritto pubblico), settore scientifico disciplinare “Diritto amministrativo” (IUS/10), presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca, con una tesi dal titolo: “La modifica dell'atto amministrativo”. Nel 2017 ha conseguito il Master di II livello in Parlamento e politiche pubbliche, presso la School of Government della LUISS “Guido Carli” di Roma. Nel mese di agosto 2021 è stato Visiting researcher presso il Max Planck Institute for Comparative Public Law and International Law di Heidelberg; da febbraio a maggio 2019 è stato Chercheur invité presso il Centre de Recherche en Droit Administratif (CRDA) dell'Università Parigi II Panthéon-Assas; nei mesi di agosto e settembre 2015, è stato Visiting researcher presso la Faculty of Law della University of Oxford (UK). Dal 2022 ha svolto attività didattica, come docente a contratto di diritto amministrativo, presso Facoltà di scienze politiche e sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Brescia) e poi, nel 2023, come docente a contratto di Istituzioni di diritto pubblico nell'ambito del Corso di laurea magistrale in “Scienze politiche e delle relazioni internazionali” presso la Facoltà di scienze politiche e sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Milano) e di Diritto amministrativo nell'ambito del Corso di laurea magistrale in “Lavoro sociale e coordinamento di servizi per immigrazione, povertà e non

auto-sufficienza” presso la Facoltà di scienze politiche e sociali dell’Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Brescia). Ha svolto altresì attività didattica presso Master di II livello e corsi di formazione. Ha partecipato a progetti di ricerca di rilevanza nazionale (“Buone pratiche nella gestione del territorio fra antichità romana e realtà odierna: la sostenibilità nell’uso del suolo alla luce dei testi agrimensori romani” - Prin 2020) e di interesse europeo (“Common Core of European Administrative Law” - CoCEAL).

La produzione scientifica occupa diversi ambiti di ricerca e di interesse, tutti congruenti con il settore scientifico disciplinare del diritto amministrativo, e testimonia una certa continuità. Ha svolto alcune relazioni a Convegni. Ai fini della presente procedura, presenta n. 12 pubblicazioni, per lo più contributi in volumi e articoli in Rivista (di fascia A), tra cui una monografia. Tutte le pubblicazioni sono coerenti con il SSD IUS/10 e hanno una buona collocazione editoriale.

1. *La modifica dei provvedimenti amministrativi*, Giappichelli, Torino, 2022. Il lavoro monografico affronta un tema apparentemente marginale e poco indagato, ma che in realtà involge tematiche e istituti di teoria generale, che il candidato, attraverso una attenta ricostruzione del quadro di riferimento e soprattutto attraverso un esame della fenomenologia e della prassi applicativa dell’istituto analizzato, dimostra di padroneggiare. Il lavoro è supportato da adeguata bibliografia, e offre interessanti spunti di riflessione e sicuri tratti di originalità e di innovatività;
2. *Transizione digitale e regolazione trasformativa*, in A. Lalli (a cura di), *La regolazione pubblica delle tecnologie digitali e dell’intelligenza artificiale*, Giappichelli, Torino, 2024. Il contributo, scritto con un altro Autore e suddiviso in paragrafi, con indicazione puntuale dell’apporto dei singoli A., si inserisce in un lavoro a più mani sul tema della regolazione

- pubblica delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale. Si tratta di un contributo a carattere per lo più ricostruttivo, completo nei richiami bibliografici, del quale si apprezza la linearità dell'esposizione;
3. *Note a margine della giurisprudenza e della normativa recenti in tema di rapporti fra Primo e Terzo settore (nella cornice del Secondo)*, in Aa.Vv., *Dalla regolazione alla promozione: una riforma da completare. 3° Rapporto sullo stato e le prospettive del diritto del terzo settore in Italia*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2023. Anche questo contributo, scritto con un altro Autore che tuttavia ha curato solo la premessa, si inserisce in un lavoro a più mani sul tema delle prospettive del diritto del terzo settore. Il lavoro si caratterizza per un'ampia ricostruzione della giurisprudenza in materia e del quadro normativo di riferimento, con interessanti soluzioni interpretative che offrono spunti di originalità.
  4. *Aspetti e problemi delle recenti riforme in tema di realizzazione degli impianti di produzione da fonti rinnovabili*, in *Ambientediritto.it*, 2023, I. Il contributo, accolto in rivista di fascia A, è scritto con un altro Autore, ma la suddivisione in paragrafi consente di individuare l'apporto del candidato. Si tratta di un lavoro a carattere per lo più ricognitivo del quadro normativo europeo in tema di energie rinnovabili, dal quale, però, emergono taluni profili di innovatività;
  5. *La prevenzione della corruzione nei contratti pubblici a dieci anni dalla l. n. 190/2012: prove di un nuovo diritto amministrativo (tra risultato, fiducia e discrezionalità)*, in *Istituzioni del federalismo*, 2022, III (numero speciale). Anche questo contributo, accolto in rivista di fascia A, è scritto con un altro Autore, ma la suddivisione in paragrafi consente di individuare l'apporto del candidato. Il lavoro si caratterizza per la ricostruzione del quadro normativo di riferimento, con spunti di riflessione

interessanti legati al bilancio della disciplina in tema di anticorruzione a dieci anni dalla sua entrata in vigore.

6. *Autotutela conservativa, motivazione del provvedimento e giudizio amministrativo (nota a Cons. Stato, sez. VI, 27 aprile 2019, n. 3385)*, in *Diritto processuale amministrativo*, 2022, I. Si tratta di una nota a sentenza, accolta su rivista di fascia A, sul tema dell'autotutela conservativa, ben argomentata e con spunti critici interessanti.
7. *Commento all'art. 52 "Termini e forme speciali di notificazione"*, in F. Cortese, G. Falcon, B. Marchetti (a cura di), *Commentario breve al codice del processo amministrativo*, CEDAM, Padova, 2021. Il contributo si inserisce in un Commentario al codice del processo amministrativo e ha a oggetto il commento all'art. 52. Ha carattere esclusivamente ricognitivo della giurisprudenza in materia.
8. *Le decisioni di modifica tra revoca e abrogazione del provvedimento amministrativo*, in R. Ursi, M. Renna (a cura di), *La decisione amministrativa*, Jovene Editore, Napoli, 2021. Il contributo si inserisce in un lavoro a più mani sul tema della decisione amministrativa e riprende i temi già affrontati nella monografia, ma restituisce, già di per sé, tratti di originalità e di innovatività;
9. *Art. 6 CEDU e processo amministrativo in Francia*, in A. Carbone (a cura di), *L'applicazione dell'art. 6 CEDU nel processo amministrativo dei paesi europei*, Jovene Editore, Napoli, 2020. Anche questo contributo si inserisce in un lavoro a più mani sul tema della rilevanza dell'art. 6 CEDU negli ordinamenti europei e l'A., con spunti originali, offre un quadro ben ricostruito dell'impatto della disposizione in esame nell'ordinamento francese;
10. *La Consob e le funzioni di tutela del mercato finanziario tra esigenze di enforcement amministrativo e rispetto del principio di ne bis in idem (commento agli artt.*

*187- octies, 187-duodecies e 187- terdecies del d.lgs. 24.2.1998, n. 58 e ss.mm.ii.*), in D. Castronuovo, G. De Simone, E. Ginevra, A. Lionzo, D. Negri, G. Varraso (a cura di), *Compliance. Responsabilità da reato degli enti collettivi*, Wolters Kluwer - IPSOA, Milano, 2019. Si tratta di un contributo, inserito in un commentario al D.lgs. n. 231 del 2001, avente a oggetto l'analisi di 3 disposizioni normative (*artt. 187- octies, 187-duodecies e 187- terdecies del d.lgs. 24.2.1998, n. 58 e ss.mm.ii.*), avente carattere per lo più ricostruttivo;

11. *La proprietà fra diritto interno e CEDU*, in F.G. Scoca, P. Stella Richter, P. Urbani (a cura di), *Trattato di diritto del territorio*, Giappichelli, Torino, 2018, I. Il contributo si inserisce in un Trattato sul diritto del territorio e ha a oggetto un tema di respiro teorico, la proprietà, analizzato alla luce delle influenze della CEDU. Ha carattere per lo più ricostruttivo, con spunti di originalità. È ben articolato e ricco di riferimenti giurisprudenziali, con adeguato supporto bibliografico;
12. *La tutela "urbanistica" dell'ambiente: statuto costituzionale e regime amministrativo della proprietà vincolata*, in *Il diritto dell'economia*, 2016, III. Il contributo, accolto in rivista di fascia A, affronta il tema della tutela ambientale attraverso i vincoli alla proprietà. Si caratterizza per un'ampia ricostruzione degli istituti coinvolti, con sicuri spunti di trattazione originale.

Il candidato vanta una produzione scientifica complessiva di 20 pubblicazioni, dal 2016 al 2024, e di altri 8 lavori in corso di pubblicazione. Tutte le pubblicazioni sono coerenti con il SSD IUS/10 - Diritto amministrativo. La valutazione è positiva.

La Commissione rileva che il profilo scientifico del candidato è decisamente apprezzabile ai fini della presente procedura. Il candidato è ammesso alla discussione orale.

## **Candidato Andrea Fari**

Il candidato ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di II fascia in Diritto amministrativo nel 2018; nel 2009 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso la Scuola Dottorale in Diritto Europeo e Sistemi Giuridici XXI ciclo - sez. Diritto Amministrativo, con una tesi dal titolo: "I beni comuni. Funzione pubblica e strumenti di tutela delle risorse naturali."; è stato Ricercatore a tempo determinato (tipo A) in Diritto Amministrativo, Dipartimento di Giurisprudenza, Università Roma Tre, da novembre 2013 a ottobre 2018 e Assegnista di ricerca in materia di Diritto dell'ambiente, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre, nel 2013. Ha svolto attività didattica, con incarichi di docenza a contratto, in diritto amministrativo e diritto dell'ambiente, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Roma Tre e presso il Dipartimento di Giurisprudenza Economia Politica e Lingue Moderne, Università LUMSA, sede di Roma. È coordinatore del Master di II livello in Diritto dell'Ambiente dell'Università di Roma Tre e membro del Comitato di Direzione della Rivista Quadrimestrale di Diritto dell'Ambiente - rivista di "Fascia A". Nel curriculum dichiara di aver svolto alcune relazioni a convegni in Italia e all'estero (Europa, America Latina e Cina) sui temi del diritto dell'ambiente e del diritto amministrativo, ma non sono indicate in dettaglio. La produzione scientifica è quasi interamente dedicata ai temi del diritto dell'ambiente e della contrattualistica pubblica. Ai fini della presente procedura, presenta n. 12 pubblicazioni, per lo più contributi in volumi e articoli in Rivista, tra cui due monografie. Tutte le pubblicazioni sono coerenti con il SSD IUS/10 e hanno una buona collocazione editoriale.

1. *I "contratti attivi". L'evidenza pubblica tra regole di contabilità e di mercato*, Editoriale scientifica, Napoli, 2018. La monografia riguarda un tema di sicuro interesse, con una prima parte dedicata alla ricostruzione della nozione di contratto attivo, a partire dal r.d. 2440/1923, e una



seconda parte, nella quale viene analizzata la figura nel codice dei contratti, con taluni tratti di originalità che, però, non vengono adeguatamente sviluppati nella parte conclusiva del lavoro;

2. *“Beni e funzioni ambientali”*. *Contributo allo studio della dimensione giuridica dell’ecosistema*, Jovene Editore, Napoli, 2013. Si tratta di una monografia più risalente, su un tema di interesse teorico, che muove da una ricostruzione della nozione di beni ambientali e delle relative funzioni e offre alcuni spunti di riflessione;
3. *“Ambiente e innovazione. Una prospettiva giuridica”*, in *Rivista Quadrimestrale di Diritto dell’Ambiente* 3/2020. Il lavoro, accolto in rivista di fascia A, prova a mettere in correlazione, in modo trasversale e abbastanza ben articolato, i temi della tutela dell’ambiente e il ruolo dell’amministrazione nell’innovazione, ma non restituisce apprezzabili profili di originalità e di innovatività;
4. *“Complexity and perspectives of environmental codification in light of italian law experience”*, in *Rivista Quadrimestrale di Diritto dell’Ambiente*, 2/2017. Anche questo contributo, in inglese, accolto in rivista di fascia A, affronta temi riconducibili al diritto ambientale ed è in particolare dedicato al ruolo della codificazione ambientale nel sistema italiano. Ha carattere per lo più ricostruttivo, sia pure con qualche spunto di interesse legato alle prospettive della codificazione ambientale;
5. *“La sussidiarietà in materia ambientale: il ruolo dei privati e l’esercizio di funzioni pubbliche”*, in *Rivista Quadrimestrale di Diritto dell’Ambiente*, 3/2015. Il lavoro, accolto in rivista di fascia A, affronta un tema sempre attuale, quello della sussidiarietà declinato in materia ambientale, attraverso una ricostruzione dei principali istituti, con un buon supporto bibliografico, ma senza rilevanti profili di originalità e di innovatività;

6. “*L’impresa comune europea*”, in *Servizi Pubblici e Appalti*, 2006. Il lavoro, pur se datato, affronta un tema interessante, con una puntuale ricostruzione dell’istituto e buona argomentazione. L’approccio, peraltro, è prevalentemente descrittivo;
7. “*I modelli della responsabilità estesa in Europa e in Italia*”, in D. Bonato (a cura di), *Guida strategica alla progettazione dei sistemi EPR*, in *Quaderni di Economia Circolare.com*, Roma, 2021. Si tratta di un contributo in volume a più mani, a carattere per lo più divulgativo e ricognitivo;
8. “*L’ambiente come funzione. Servizi ecosistemici e capitale naturale*”. In G. Rossi (a cura di), *Diritto dell’ambiente*, Giappichelli, 2021. Si tratta di un capitolo di un Manuale in tema di diritto dell’ambiente e dunque ha carattere per lo più ricognitivo e divulgativo;
9. “*I contratti attivi della pubblica amministrazione. Profili ricostruttivi e principi applicabili alla luce della disciplina del codice dei contratti*”. In G. M. Caruso, D. D’Alessandro, D. Pappano (a cura di), *Contratti delle Pubbliche Amministrazioni. Questioni attuali*, Giappichelli, 2019. Il contributo al volume collettaneo riprende i temi già trattati nella monografia del 2018, senza addurre profili di innovatività o di originalità;
10. “*I principi e il complesso ruolo dell’amministrazione nella disciplina dei contratti per il perseguimento degli interessi pubblici (artt. 29, 30, 34, 50, 51)*” (con Cafagno M.). In M. Clarich (a cura di), *Commentario al Codice dei Contratti Pubblici*, Giappichelli, 2019. Si tratta di un commento ad alcuni articoli del codice dei contratti pubblici e dunque ha carattere per lo più ricostruttivo degli istituti coinvolti, senza restituire profili di innovatività o di originalità;
11. “*La pubblicità degli atti di governo del territorio e delle informazioni ambientali*”. In B. Ponti (a cura di), *Nuova trasparenza amministrativa e libertà di accesso alle informazioni*, Maggioli, 2016. Il contributo si inserisce in un volume

collettaneo, avente a oggetto un commento sistematico alla disciplina in tema di trasparenza. Ha carattere per lo più ricostruttivo.

12. “*L’uso strategico dei contratti pubblici?*”. In M. Cafagno - F. Manganaro (a cura di), *L’intervento pubblico nell’economia*, University Press, Firenze, 2016. Il contributo si inserisce in un volume collettaneo e affronta il tema del ruolo della contrattualistica pubblica, con qualche spunto ricostruttivo interessante.

La produzione scientifica complessiva del candidato, che si estende dal 2006 al 2021, consta di due monografie, diciotto tra articoli e note a sentenza, quindici contributi in opere collettanee e vari aggiornamenti e curatele. Essa è congruente con il SSD IUS/10 - Diritto amministrativo, ed è valutata positivamente.

La Commissione rileva che il profilo scientifico del candidato è sufficiente ai fini della presente procedura. Il candidato è ammesso alla discussione orale.

### **Candidato Vincenzo Ferraro**

Il candidato ha conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di II fascia per il settore scientifico disciplinare Ius/10, nel 2023; ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in diritto pubblico, presso l’Università di Firenze, a.a. 2004/05. Attualmente è titolare di un contratto di ricerca nel Dipartimento di scienze giuridiche, nell’Università degli studi di Firenze, per il settore scientifico disciplinare Ius/10: il contratto, avviato il 1° marzo 2023, riguarda la cittadinanza amministrativa nella pubblica amministrazione scolastica, “*La cittadinanza amministrativa nel settore scolastico: i ‘bisogni educativi speciali’ (BES)*”. Ha frequentato il seminario di studi e ricerche parlamentari S. Tosi, dell’Università di Firenze, a.a. 1999/00. Ha svolto attività didattica con contratti di docenza presso il Dipartimento di scienze giuridiche dell’Università degli Studi di Firenze, per il settore Ius/10, diritto amministrativo (Legislazione

scolastica, 24 ore e Diritto amministrativo, 10 ore), dal 2020 al 2023; dal 2023 è docente a contratto del corso Elementi diritto amministrativo (72 ore) presso la Scuola di scienze umane e della formazione dell'Università degli studi di Firenze. Ha svolto attività di docenza presso il Master dell'“Istituto di Scienze Militari Aeronautiche” - ISMA - di Firenze. Ha svolto alcune comunicazioni a convegni. Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca di rilevanza nazionale (Prin 2002, 2005 e 2007) ed europea. Ha svolto alcune relazioni a convegni. Ai fini della presente procedura, presenta n. 12 pubblicazioni, tra cui contributi in volumi e articoli in rivista e tre monografie. La maggior parte delle pubblicazioni sono coerenti con il SSD IUS/10 e hanno una discreta collocazione editoriale.

1. *Il partenariato pubblico privato nella prospettiva del diritto europeo* (monografia), Esperia Itd, Londra, 2010. La monografia affronta il tema del partenariato pubblico-privato, in prospettiva europea, attraverso una ricostruzione delle forme di partenariato, con riguardo pressoché esclusivo ai servizi pubblici locali. Si tratta di un lavoro molto documentato, nel quale tuttavia non emergono particolari spunti innovativi;
2. *L'amministrazione consolare. Profili di diritto nazionale ed ultrastatale*, Franco Angeli, Milano, 2014. La monografia si occupa di un tema poco indagato nel diritto amministrativo, sia attraverso una ricostruzione storica dei compiti e delle funzioni dell'amministrazione consolare, sia attraverso una comparazione con altri ordinamenti. Restituisce taluni profili di originalità e di innovatività;
3. *La concessione e il diritto europeo: il complesso equilibrio tra la tutela della concorrenza e la “specialità” del regime dei contratti della pubblica amministrazione*, in Riv. It. Dir. Pub. Com., 2016. Si tratta di un articolo in rivista di fascia A, che affronta un tema classico del diritto amministrativo, con adeguato supporto bibliografico, attraverso un esame dettagliato della normativa europea;

4. *La disciplina della concessione nel diritto europeo: i principi giurisprudenziali e la sistemazione realizzata con la Direttiva 2014/23/UE*, in Riv. it. Dir. Pub. Com., 2014. Il contributo, accolto in rivista di fascia A, affronta sempre il tema della concessione nel diritto europeo, con ampia e dettagliata ricognizione del quadro normativo di riferimento, ma ha carattere prevalentemente descrittivo;
5. *L'intangibilità del giudicato amministrativo e il diritto europeo: le recenti pronunce della Corte di giustizia*, in Riv. It. Dir. Pub. Com., 2014. Si tratta di una nota a sentenza, accolta in rivista di fascia A, che affronta un tema di carattere processuale, alla luce degli orientamenti della giurisprudenza europea. Il lavoro ha carattere prevalentemente ricostruttivo;
6. *I procedimenti amministrativi per la vigilanza prudenziale nei confronti delle imprese bancarie "significative". La natura del potere discrezionale esercitato dalle Autorità coinvolte in tali procedimenti e la partecipazione dei soggetti interessati*, in Riv. It. Dir. Pub. Com. 2017. Il contributo, accolto in rivista di fascia A, affronta il tema della vigilanza prudenziale e si caratterizza per una impostazione per lo più ricostruttiva del quadro di riferimento, con alcuni spunti di interesse;
7. *La legittimazione al ricorso degli enti pubblici tra l'influenza europea e l'evoluzione giurisprudenziale interna*, in MACCHIA M. (a cura di), *Quando lo Stato fa causa allo Stato. La legittimazione attiva degli enti pubblici*, Napoli, 2019. Si tratta di un contributo in volume collettaneo che affronta il tema della legittimazione al ricorso degli enti pubblici nel diritto tedesco. Ha un carattere ricognitivo, con alcuni spunti interessanti;
8. *L'autorizzazione amministrativa per l'esercizio dell'attività bancaria. La prospettiva del diritto europeo*, in *Munus*, 2020. Il lavoro, accolto in rivista di fascia A, si caratterizza per una ricostruzione puntuale dell'istituto dell'autorizzazione bancaria, con alcuni spunti di riflessione;

9. *Le garanzie pubbliche per i prestiti alle imprese: il modello amministrativo francese nel contesto della pandemia*, in *federalismi.it*, 2022. Il contributo, accolto in rivista di fascia A, è prevalentemente dedicato alle misure adottate nell'ordinamento francese, con profili di comparazione con l'ordinamento italiano che consentono alcune considerazioni di interesse;
10. *L'organizzazione della pubblica amministrazione scolastica. La peculiare integrazione tra gli ordinamenti globali, internazionali e statali*, - Kindle Direct Publishing -, Torino, 2022 (monografia). Il lavoro monografico affronta il tema dell'amministrazione scolastica, in una prospettiva sovranazionale, sia sotto il profilo delle funzioni svolte, sia sotto il profilo dell'organizzazione. Si tratta di un lavoro molto documentato, con alcuni spunti interessanti;
11. *CONSOB and the Administrative and Inspection Supervision of Securities Markets. A Case Study on the Interaction between European and Italian Law*, in *European Public Law*, 2023, 1, p. 289. Il lavoro è in lingua inglese, affronta un tema di dettaglio sulla vigilanza ispettiva della Consob ed è molto documentato;
12. *La stipula del contratto (art. 18)*, in G.F. Cartri, D. Jaria (a cura di), *Commentario al nuovo Codice dei contratti pubblici*, Napoli, 2023, pp. 243. Si tratta di un commento all'art 18 del codice dei contratti pubblici, inserito in un volume collettaneo, a carattere prevalentemente ricognitivo.

Quanto alla produzione scientifica complessiva, si rileva che il candidato non ha riportato altre pubblicazioni oltre alle dodici sottoposte a valutazione.

La Commissione rileva che il profilo scientifico del candidato è sufficiente ai fini della presente procedura. Il candidato è ammesso alla discussione orale.

## **Candidato Emanuele Luigi Guarna Assanti**

Il candidato presenta un profilo scientifico congruente con il settore concorsuale 12/D1 e con il settore scientifico disciplinare IUS 10. Nel 2014 ha conseguito il Master di II livello in “Diritto dell’ambiente” presso l’Università degli Studi Roma Tre ed il dottorato di ricerca in Scienze giuridiche presso l’Università degli Studi di Firenze, acquisendo nel 2019 il titolo di dottore di ricerca con tesi dal titolo “*Potere amministrativo e potere deliberativo delle società commerciali. Verso una concezione unitaria della nozione di potere giuridico*”. Dall’aprile 2023 è assegnista di ricerca in diritto amministrativo (IUS/10) presso l’Università della Calabria, nell’ambito del programma Horizon Europe, con un progetto di ricerca sul tema “*Modalità applicative della transizione energetica e climatica. Il ruolo dei pubblici poteri nella incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili: le comunità energetiche e i positive energy districts*”. Presenta esperienza didattica universitaria, inerente al settore, sia in qualità di titolare di incarichi di docenza a contratto, solamente a far data dal 2020 e senza indicare nel curriculum le ore di docenza affidate, sia attraverso lezioni occasionali e seminari. Ha presentato relazioni e interventi a convegni anche di carattere internazionale. Ai fini della valutazione concorsuale presenta n. 12 pubblicazioni di cui n. 1 monografia, n. 1 Tesi di dottorato, n. 1 capitolo in volume e n. 7 articoli in riviste e 2 recensioni. Tutte le pubblicazioni, principalmente concentrate su tematiche ambientali e di partecipazione pubblica ad assetti societari, sono inerenti al settore. In merito alle singole pubblicazioni la Commissione esprime le seguenti valutazioni:

1. *L’inapplicabilità del principio chi inquina paga ai detriti contenenti amianto e le responsabilità del curatore fallimentare*, in *Rivista Quadrimestrale di Diritto dell’Ambiente* n. 3/2015. Il lavoro, pur collocato in rivista di fascia A, costituisce nota a sentenza e presenta un profilo eminentemente descrittivo degli arresti giurisprudenziali;

2. *Public Corporate Governance in Italy: from a company-based perspective to a public shareholder vision. A Review of the book "G.M. Caruso, Il socio pubblico, Napoli, 2016"*, in *Ordines*, 2021. La pubblicazione, pur collocata in rivista di fascia A, consiste in una illustrazione ragionata e aggiornata della pubblicazione di cui costituisce recensione, senza presentare profili di originalità;
3. *I procedimenti in materia ambientale. La Valutazione di impatto ambientale*, in A. Giordano (a cura di), *Il procedimento amministrativo tra regole e responsabilità. Con le novità dei decreti Semplificazioni (d.l. 76/2020 conv. in l. 120/2020 e d.l. 77/2021, conv. in l. 108/2021)*, Giuffrè Francis Lefebvre, Milano, 2021. Si tratta di un saggio eminentemente descrittivo in ordine alla disciplina della VIA riformata a seguito della normativa di semplificazione;
4. *Una res smarrita e forse ritrovata: l'interesse nazionale*, *Recensione al volume di Antonio Mitrotti, L'interesse nazionale nell'ordinamento italiano. Itinerari della genesi ed evoluzione di un'araba fenice*, in *Diritti regionali. Rivista di diritto delle autonomie territoriali*, 2021. La pubblicazione, collocata in rivista di fascia A, ripercorre senza particolari apporti originali l'opera di cui costituisce recensione;
5. *Il ruolo innovativo del contenzioso climatico tra legittimazione ad agire e separazione dei poteri dello Stato. Riflessioni a partire dal caso Urgenda*, in *Federalismi*, 2021. Nel saggio, collocato in rivista di fascia A, muovendo dalla descrizione della vicenda processuale richiamata nel titolo sono svolte più ampie riflessioni, in ordine alla legittimazione processuale ed all'assetto ordinamentale. Il saggio denota una approfondita e documentata ricerca sicuramente apprezzabile, ancorché non emergano aspetti particolarmente innovativi rispetto a quanto già acquisito in letteratura;
6. *Sugli atti di nomina e revoca degli amministratori di società a partecipazione pubblica: natura e giurisdizione*, in *Federalismi*, 2022. Il saggio, collocato in rivista di fascia A, affronta con adeguata consapevolezza e documentata ricerca,



- come emerge anche dall'apparato bibliografico, il tema trattato di cui l'Autore evidenzia i profili critici emergenti in particolare dalle pronunce giurisprudenziali, ma senza spunti originali;
7. *La Cassa depositi e prestiti quale asset strategico per lo sviluppo economico nazionale*, in G. Di Gaspare, A. Sandulli (a cura di), in *Diritto costituzionale. Le nuove istituzioni dell'economia*, 2022. Il saggio, collocato in rivista di fascia A e redatto in collaborazione con altro coautore, nella parte riconducibile al candidato – di cui è chiaramente rilevabile l'apporto individuale in ragione della suddivisione in paragrafi – presenta un profilo di indubbio interesse informativo, non superando la prospettiva ricognitiva;
  8. *La nuova Costituzione "ambientale": note critiche sulla riforma costituzionale*, in *Il diritto dell'agricoltura*, 2022. Il lavoro esaminando criticamente la recente riforma costituzionale che ha introdotto norme di tutela ambientale nel testo costituzionale non manca di adeguati approfondimenti e spunti di interesse;
  9. *La governance del servizio idrico integrato tra forme di gestione e salvaguardia delle gestioni esistenti: problemi applicativi e prospettive di riforma della regola e delle eccezioni*, in *Federalismi*, 2022. Il saggio in materia di servizio idrico, pur collocato in rivista di fascia A, presenta un approccio descrittivo e valenza informativa. Mancano un inquadramento sistematico adeguato e riferimenti alla letteratura principale di tipo monografico;
  10. *Glocal approach and the green budgeting rules*, in *Legal Policy & Pandemics. The Journal of the Global Pandemic Network (LPPJ)*, 2023. Il saggio, pur facendo riferimento ad esperienze locali in tema di budgeting rules si palesa ricognitivo.
  11. Tesi di dottorato - *Potere amministrativo e potere deliberativo delle società commerciali. Verso una concezione unitaria della nozione di potere giuridico*. La tesi di dottorato rappresenta uno studio serio ed impegnato sul potere giuridico

che muovendo dalla dimensione privatistica ed in particolare quella del potere deliberativo dell'organo assembleare delle società, ampiamente esaminato negli aspetti sostanziali e processuali, conduce l'autore a tracciare una nozione unitaria di potere, criticando per contro la specialità a cui si ritiene ricondotto il potere amministrativo. Il lavoro del 2019, che non ha avuto una diffusione presso la comunità scientifica in forma monografica, è apprezzabile sia per l'approfondita attività di ricerca svolta, sia per gli esiti che appaiono suscettibili, a seguito di una più ampia elaborazione, di promettenti sviluppi;

12. *Il contenzioso climatico europeo*, FrancoAngeli Editore 2024. La monografia, riprendendo la tematica affrontata in un precedente scritto, esamina con numerosi riferimenti giurisprudenziali le questioni della legittimazione processuale, proponendo una ricostruzione sistematicamente coerente, ma priva di significativi spunti di originalità o di innovatività.

Quanto alla produzione scientifica complessiva, il candidato ha pubblicazioni scientifiche a partire dal 2015 su temi compresi nel settore disciplinare, con discreta continuità.

La Commissione rileva che il profilo scientifico del candidato è comparativamente insufficiente ai fini della presente procedura, giacché, pur presentando una monografia e una tesi dottorale di interesse, risultano non adeguati i profili di originalità e di innovatività restituiti dalle pubblicazioni presentate. Il candidato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del bando, non è ammesso alla discussione orale.

### **Candidato Emanuele Fratto Rosi Grippaudo**

Il candidato presenta un profilo scientifico congruente con il settore concorsuale 12/D1 e con il settore scientifico disciplinare IUS 10. Nel 2020 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto Pubblico (XXXII Ciclo) presso

l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" con una tesi dal titolo "*La responsabilità da violazione o elusione dell'equilibrio di bilancio nella cornice dei giudizi di contabilità pubblica*". È ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A, della legge n. 240/10, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa nel settore IUS/10. È stato titolare di assegno annuale di ricerca presso l'Università Europea di Roma sul progetto di ricerca: "*Programmazione e pianificazione strategica partecipata quali strumenti per la garanzia dei diritti di cittadinanza*". Attesta lo svolgimento di documentata attività di ricerca come Visiting Scholar nel periodo 2019-2022 e membro di un gruppo di ricerca. Attesta la partecipazione al comitato editoriale di una rivista ed ha presentato alcune relazioni e interventi a convegni. Dichiara una esperienza didattica universitaria inerente al settore, sia in qualità di titolare di quattro incarichi di docenza a contratto nel periodo 2018-2022, sia attraverso alcune lezioni occasionali e seminari. Ha presentato relazioni e interventi a convegni anche di carattere internazionale. Ai fini della valutazione concorsuale presenta n. 12 pubblicazioni di cui n. 1 monografia, n. 1 capitolo in volume e n. 10 articoli in riviste. Le pubblicazioni, che affrontano prevalentemente tematiche contabili, risultano inerenti al settore e suscettibili di essere considerate nella presente procedura.

1. *Il giudizio di conto. Evoluzione storica e profili teorici nella cornice costituzionale della giustizia contabile*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2022. Si tratta di un lavoro monografico in cui il candidato opera una ricostruzione storica e sistematica della funzione di controllo, e in particolare del giudizio di conto. È apprezzabile sotto il profilo della ricerca delle fonti storiche, oltre alla posizione della tematica principale del giudizio di conto nell'ambito di una più ampia disamina del ruolo della Corte dei conti nell'ordinamento costituzionale. Il lavoro, tuttavia, non presenta significativi spunti di originalità o di innovatività;

2. *Agenti contabili e giudizi di conto: riflessioni sul rapporto fra responsabilità amministrativa e responsabilità contabile*, in *Rivista della Corte dei conti* (Rivista di classe A), 2023, quaderno n. 3. Il saggio, redatto in collaborazione con altro coautore, nella parte riconducibile al candidato – di cui è chiaramente rilevabile l’apporto individuale in ragione della suddivisione in paragrafi – reitera tematiche già trattate nella precedente monografia senza particolari apporti innovativi;
3. *Il danno all’immagine della pubblica amministrazione e il “buon uso del rinvio”* (Nota a C. conti, sez. giur. Lombardia, 14 marzo 2022, n. 21), in *Bilancio, comunità, persona* (Rivista di classe A), 2023. Il lavoro è una nota a sentenza che oltre a descrivere la vicenda processuale e i principi di diritto contenuti nella pronuncia, svolge puntuali rilievi critici e approfondimenti di interesse, senza tuttavia apportare elementi innovativi;
4. *The right to a healthy environment: lights and shadows of the anthropocentric legal approach and the right of ecological integrity*, in *Ordine internazionale e diritti umani* (Rivista di classe A), 2022. Il saggio, redatto in collaborazione con altro coautore, nella parte riconducibile al candidato – di cui è chiaramente rilevabile l’apporto individuale in ragione della suddivisione in paragrafi – propone una tematica ampiamente esaminata dalla dottrina senza particolari apporti innovativi;
5. *Delimitazione di un’area e abusiva occupazione del demanio marittimo nella giurisprudenza di legittimità*, in *Rivista giuridica dell’edilizia* (Rivista di classe A), 2021, n. 2. Il lavoro è una nota a sentenza in cui l’Autore muovendo dalla sentenza esamina in maniera descrittiva le tematiche sottese, sia pur con un certo approfondimento, ribadendo la linea interpretativa della sentenza annotata;
6. *La responsabilità erariale dell’esercente la professione sanitaria*, in *Federalismi.it* (Rivista di classe A), 2021. Il saggio compie un’utile descrizione e

- ricostruzione sistematica della normativa vigente e della giurisprudenza formatasi in tema di responsabilità medica, ponendo rilievi critici ma senza profili originali. Le tematiche saranno riprese ed approfondite dall'Autore negli scritti temporalmente successivi;
7. *Contra fatum: sulla sopravvivenza dei giudizi di conto nonostante l'estensione della nozione di agente contabile*, in *Il diritto dell'economia* (Rivista di classe A), 2021, n. 2. Il saggio esamina il tema della dilatazione della nozione di agente contabile in relazione al giudizio di conto e alla sua riforma da parte del legislatore. Il tema, oggetto di successivo ulteriore approfondimento nella monografia del 2022, appare trattato con un approccio sistematico e critico;
  8. *The right of access to environmental information in the Italian legal system*, in *Diritto e processo*, 2020, n. 1. Il saggio, ripercorrendo l'evoluzione del principio di accesso alle informazioni ambientali, nonché la sua attuazione normativa, evidenzia i rapporti con la disciplina generale sull'accesso e la trasparenza in una prospettiva descrittiva.
  9. *Luci e ombre del sistema sanzionatorio contabile a un quindicennio dall'inaugurazione*, in A. Police, C. Cupelli, *Le sanzioni: poteri, procedimenti e garanzie nel diritto pubblico*, Milano. Il saggio in opera collettanea esamina una tematica su cui l'Autore analizza e ricostruisce con cura le posizioni critiche della dottrina. Non si evidenziano tuttavia apporti originali;
  10. *Il nuovo riparto di giurisdizione sull'azione di recupero dei compensi percepiti per incarichi non autorizzati*, in *Rivista della Corte dei conti* (Rivista di classe A), 2020, n. 4. La nota opera la descrizione critica dell'ordinanza della Corte di cassazione, ponendo questioni, quali il doppio binario, che saranno più ampiamente trattati negli scritti successivi. Il lavoro è descrittivo.
  11. *Danno erariale e riparazione pecuniaria: profili nazionali ed europei di un rapporto tra deterrenti alla corruzione*, in *Rivista della Corte dei conti* (Rivista di classe A),

2019, n. 4. Il saggio esamina la sentenza della Corte di cassazione senza particolari approfondimenti, né apporti originali;

12. *La maschera della discrezionalità: sull'esercizio costituzionalmente disorientato del potere discrezionale*, in *Il corriere giuridico*, 2018, n. 12. Il saggio esamina il tema della discrezionalità nella prospettiva del giudizio di responsabilità, sottolineando le possibilità ed i limiti al sindacato del giudice, in una ragionata descrizione della pronuncia annotata.

Quanto alla produzione scientifica complessiva, il candidato ha pubblicazioni scientifiche a partire dal 2014 su temi compresi nel settore disciplinare, con continuità temporale.

La Commissione rileva che il profilo scientifico del candidato è comparativamente insufficiente ai fini della presente procedura, giacché, pur presentando un lavoro monografico, risultano non adeguati i profili di originalità e di innovatività restituiti dalle pubblicazioni presentate. Il candidato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del bando, non è ammesso alla discussione orale.

### **Candidata Costanza Nicolosi**

La candidata presenta un profilo scientifico congruente con il settore concorsuale 12/D1 e con il settore scientifico disciplinare IUS 10. Nel 2019 ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Catania, Dipartimento di Giurisprudenza, sul Progetto di ricerca "*Libertà fondamentali e diritto di proprietà nella Russia post-sovietica*". È assegnista di ricerca in diritto amministrativo dal 2023 presso l'Università degli Studi di Catania, Dipartimento di Economia e Impresa, sul progetto di ricerca "*Profili giuridici della sanità digitale*". È stata assegnista di ricerca nel periodo 2021-2022 presso l'Università degli Studi di Catania, Dipartimento di Giurisprudenza, sul progetto "*Il diritto alla salute in chiave comparata e la regolamentazione della sigaretta elettronica*", inquadrato nei settori scientifico-disciplinari IUS/08 Diritto Costituzionale e IUS/21 Diritto Pubblico

Comparato. Ha ottenuto nel 2023 l'abilitazione all'esercizio delle funzioni di professoressa di Seconda fascia in Diritto amministrativo (Settore concorsuale 12/D1). Attesta lo svolgimento di attività di studio all'estero nel periodo 2002-2008 ed è attualmente membro di due gruppi di ricerca, dopo essere stata membro di un precedente gruppo di ricerca nel 2018-2019. Attesta altresì la partecipazione a quattro comitati editoriali di rivista ed ha presentato alcune relazioni e interventi a convegni anche di carattere internazionale nel periodo 2016-2019. Dichiaro alcune esperienze didattiche universitarie, in qualità di titolare di un incarico di docenza nell'ambito di un corso di laurea nell'anno 2023-2024, una lezione in un corso di dottorato e quattro incarichi di insegnamento nell'ambito di un corso di master nel periodo 2019-2023. Ai fini della valutazione concorsuale presenta n. 12 pubblicazioni di cui n. 1 monografia, n. 1 capitolo in volume e n. 10 articoli in riviste.

1. *Antiriciclaggio e pubblica amministrazione*, 2023. Il lavoro monografico opera nella prima parte una attenta ricognizione normativa internazionale, europea e nazionale della normativa antiriciclaggio, con particolare riguardo al ruolo delle amministrazioni pubbliche. Appaiono emergere apprezzabili spunti di originalità e di innovatività in ragione della ricostruzione dell'antiriciclaggio in termini di funzione amministrativa di prevenzione del rischio riciclaggio e della c.d. co-gestione del rischio nell'ambito dell'esame del rapporto pubblico-privato;
2. *Funzione amministrativa rischio riciclaggio*, in *P.A. Persona e Amministrazione*, 2023. Il saggio, pubblicato in rivista di fascia A e redatto nel medesimo anno di pubblicazione della monografia, presenta taluni profili di interesse;
3. *Anticorruzione antiriciclaggio: spunti critici*, in *Ambiente e diritto*, 2023. Il saggio, pubblicato in rivista di fascia A e redatto nel medesimo anno di

- pubblicazione della monografia, ne riprende i temi, presentando profili di interesse;
4. *“Neo-centralismo” nei rapporti tra BCE e Autorità Nazionali nel quadro del Meccanismo di Vigilanza Unico*, in *Il diritto dell'economia*, 2022. Il saggio, pubblicato in rivista di fascia A, riprende i temi già trattati in precedenti scritti. È operata una ricognizione critica della disciplina europea sull'unione bancaria, evidenziando, attraverso l'analisi degli istituti, il tendenziale accentramento della funzione di vigilanza soprattutto nelle modalità di accertamento della sussistenza delle circostanze particolari suscettibili di restituire alle autorità nazionali la vigilanza sugli enti significativi. Il lavoro mette a sistema i percorsi di ricerca che emergono negli scritti precedenti, risultando, sotto tale profilo, apprezzabilmente innovativo;
  5. *Tercas: justice and politics in banks*, in *Diritto e Società*, 2021. Il saggio, accolto in rivista di fascia A, si propone un esame degli strumenti pubblici di intervento di carattere nazionale nelle crisi bancarie, nel più ampio quadro della disciplina europea del meccanismo europeo di risoluzione. Il saggio ha un taglio sicuramente speculativo e presenta taluni profili originali;
  6. *La vigilanza prudenziale e modelli di integrazione amministrativa europea: dall'agen-sification a un unicum sovranazionale*, in *Ambiente e diritto*, 2022. Pubblicazione in rivista di fascia A. Il tema della vigilanza bancaria europea viene sistematicamente esaminato evidenziandone quelle linee di tendenza che sono ulteriormente esaminate nel saggio n. 4 del presente elenco. Il contributo restituisce taluni profili di interesse;
  7. *L'erompere della vigilanza bancaria europea*, in *P.A. Persona e Amministrazione*, 2021. Il saggio, collocato in rivista di fascia A e redatto in collaborazione con altri coautori, nella parte riconducibile alla candidata – di cui è



- chiaramente rilevabile l'apporto individuale in ragione della suddivisione in paragrafi – assume un profilo eminentemente descrittivo;
8. *Agencification ed equilibrio istituzionale europeo: brevi considerazioni sul “meccanismo di risoluzione unico”*, in *Federalismi.it*, 2017. Il saggio, pubblicato in rivista di fascia A, esamina con taglio ricostruttivo la disciplina della risoluzione bancaria;
  9. *Vaping and the precautionary principle in EU law*, in *The regulation of e-cigarettes: international european national challenges*, (a cura di L. Gruszezynski), 2019. Il saggio, redatto in collaborazione con altro coautore, nella parte riconducibile alla candidata – di cui è chiaramente rilevabile l'apporto individuale in ragione della suddivisione in paragrafi – svolge una interessante ricostruzione in ordine alla natura del principio di precauzione ed alle criticità in ordine alla sua applicazione, con profili di interesse;
  10. *Health Protection, public policies for smoking cessation and regulation of electronic cigarettes in Brazil and the U.K.: a study of comparative public law*, in *Ambiente e diritto*, 2022. Il saggio, pubblicato in rivista di fascia A, riprende un tema già trattato esaminando tuttavia in chiave comparata modelli regolatori diversi e proponendone un esame critico, con profili di interesse;
  11. *Brexit means... Brevi considerazioni sull'eventuale uscita del Regno Unito dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo*, in *Rivista AIC*, 2017. Il saggio esamina la questione in maniera critico-ricostruttiva, presentando spunti di interesse;
  12. *No Good Whistle Goes Unpunished: Can We Protect Antitrust Leniency Applications from Discovery?*, in *Northwestern Journal of International Protect Law and Business*, Vol. Leniency 31, 2011. Il saggio esamina la disciplina antitrust con particolare riguardo ai programmi “di clemenza” nell'ordinamento Statunitense ed Europeo. L'approccio ricostruttivo è coerente e completo e di sicuro interesse sono gli esiti della ricerca.

Quanto alla produzione scientifica complessiva, la candidata ha pubblicazioni scientifiche, coerenti con il SSD, a partire dal 2011, dimostrando continuità nella ricerca.

La Commissione rileva che il profilo scientifico della candidata è apprezzabile ai fini della presente procedura. La candidata è ammessa alla discussione orale.

### **Candidato Antonio Saporito**

Il candidato ha partecipato a due master, tra cui quello, di secondo livello, in Organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione (OFPA), presso La Sapienza. È stato ed è cultore di diritto amministrativo e di diritto pubblico presso diversi Atenei (attualmente lo è di diritto pubblico presso il Dipartimento di economia e diritto de La Sapienza, con il Prof. Roberto Miccù). Ha conseguito, in data 19 aprile 2018, il titolo di dottore di ricerca in Ingegneria industriale, dell'informazione e dell'economia, Curriculum scienze giuridiche aziendali, presso l'Università degli Studi de L'Aquila, discutendo una tesi in diritto amministrativo. È stato relatore ad un convegno, a diversi seminari e a tavole rotonde. È componente del comitato di redazione di diverse riviste, anche di fascia A. È stato assegnista di ricerca in diritto amministrativo, per un anno, presso l'Università degli Studi de L'Aquila. Ha svolto e sta svolgendo una cospicua attività didattica, presso l'Università Parthenope di Napoli, presso l'Università di Bergamo, presso La Sapienza, presso l'Ateneo Pegaso di Napoli e presso l'Ateneo Mercatorum di Roma. Ha presentato dodici pubblicazioni.

1. *Verso un ritorno allo Stato "interventista"?*, in *Diritto pubblico europeo - Rassegna on line*, 2024, 112 e ss. Si tratta di un contributo, accolto in rivista di fascia A, che indaga su un possibile ritorno di un ruolo interventista dello Stato nell'economia e negli assetti sociali a seguito della pandemia e della crisi che ne è derivata, nell'ambito del PNRR. Particolare attenzione viene

- riposta sul ruolo della Cassa depositi e prestiti. Restituisce alcuni profili di interesse, ma ha carattere descrittivo;
2. *Verso una “nuova” amministrazione digitale*, in *www.ambientediritto.it*, 2023. Il contributo, accolto in rivista di fascia A, analizza il processo di digitalizzazione delle p.a. a seguito del PNRR, per poi soffermarsi partitamente sul MEPA, sull'identità digitale e sulla digitalizzazione dei servizi sanitari, esaminando, sotto questo ultimo profilo, possibili profili di criticità con la protezione dei dati personali. Il lavoro, che si conclude con talune considerazioni critiche su «*La debolezza della governance unitaria del processo di innovazione*», ha carattere eminentemente ricognitivo;
  3. *Le casse previdenziali tra vecchi problemi e nuove discipline*, in *P.A. Persona e amministrazione*, 2022, 723 e ss. Si tratta di un contributo, accolto in rivista di fascia A, che analizza la natura giuridica degli enti previdenziali “privatizzati”, ne afferma la soggezione al d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto organismi di diritto pubblico, e, più in generale, li colloca in una perdurante dimensione (anche) giuspubblicistica. Il lavoro presenta qualche spunto ricostruttivo;
  4. *Inquadramento delle università nell'ordinamento giuridico italiano, tra università statali, non statali e telematiche*, in *www.ambientediritto.it*, 2022. Si tratta di un contributo in cui vengono analizzate similitudini e differenze tra le tre (*recte*: le due) tipologie di università. Il lavoro restituisce taluni spunti di riflessione critica;
  5. *Amministrazioni pubbliche e fondazioni di diritto privato. Analisi delle discipline e modelli evolutivi*, Napoli, 2020. Si tratta di un lavoro monografico, in cui il candidato indaga l'utilizzo del modello della fondazione, anche di origine “legale”, come strumento di amministrazione per la cura in concreto di interessi pubblici. Vengono analizzate, in particolare, le fondazioni previdenziali e bancarie, quelle lirico-sinfoniche, quelle per la gestione dei

beni culturali e quelle “mediche”. Ampio spazio viene dato alle fondazioni universitarie. Il lavoro è apprezzabile nella parte introduttiva e in quella ricognitiva di queste particolari tipologie di fondazioni, ma poi, nella parte ricostruttiva, sembra “appiattirsi” in maniera sostanzialmente acritica sulle recenti tesi che valorizzano l’approccio funzionale e “a geometria variabile” dell’ente pubblico, restituendo minori profili di originalità e di innovatività rispetto alle precedenti parti di esso;

6. *Le federazioni sportive. Natura giuridica e discipline applicabili*, in *www.ambieteditto.it*, 2020. Si tratta di un contributo, accolto in rivista di fascia A, sulle federazioni sportive, che, dopo averne riconosciuto la natura giuridica privata, ne indaga i segmenti di attività sottoposti al diritto amministrativo (qualora agiscano come “organi” del CONI), anche attraverso la giurisprudenza amministrativa e quella della Corte di Giustizia. Il lavoro è privo di rilevanti tratti di originalità o di innovatività, anche in ragione della assai ampia letteratura scientifica in argomento;
7. *Il principio di leale collaborazione al tempo dell’emergenza sanitaria*, in *www.dirittifondamentali.it*, 2020. Si tratta di un contributo, accolto in rivista di fascia A, che analizza il principio di leale collaborazione nell’ambito dell’emergenza pandemica da COVID-19, specialmente alla luce di talune ordinanze regionali e sindacali. Restituisce taluni profili di riflessione critica, specialmente laddove viene esaminato un certo regionalismo malamente inteso come “dogma” risultante dalla riforma del Titolo V, Parte II, della Costituzione.
8. *La legge n. 240/2010 ed il reclutamento dei ricercatori universitari: la Corte di giustizia dell’Unione europea e la Corte costituzionale chiamate a pronunciarsi sulla precarietà del sistema*, in *Democrazia e diritto*, 2019. Trattasi di un interessante contributo, accolto in rivista di fascia A, sui temi del reclutamento dei ricercatori universitari e della precarietà in cui questi ultimi possono

- versare a seguito della riforma di cui alla l. n. 240 del 2010. Esso muove una consapevole critica ai pronunciamenti in materia della Corte costituzionale e della Corte di Giustizia;
9. *La legittimazione a sollevare questione di legittimità costituzionale dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato: profili problematici*, in *Archivio Giuridico Filippo Serafini*, 2019. Si tratta di un contributo, accolto in rivista di fascia A, che affronta un tema (allora) nuovo, e cioè la possibilità, per l'AGCM, di sollevare questioni di legittimità costituzionale, poi esclusa dalla Corte costituzionale. L'Autore si pone problematiche che restituiscono profili di interesse.
  10. *Il principio di effettività della tutela e l'azione di risarcimento nel processo amministrativo dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 94 del 2017*, in *www.federalismi.it*, 2018. Si tratta di un contributo, accolto in rivista di fascia A, sulla risarcibilità del danno da ingiusta lesione di interessi legittimi, ammessa entro il termine decadenziale di centoventi giorni. L'Autore critica la sentenza della Corte costituzionale n. 94 del 2017, che ha ritenuto non incostituzionale tale termine, ma, data anche l'amplissima letteratura scientifica in argomento, esso si rivela descrittivo;
  11. *L'organizzazione delle funzioni amministrative delle Province e delle Città metropolitane dopo la cosiddetta «riforma Delrio»*, in *Dir. e proc. amm.*, 2018, 389 e ss. Si tratta di un discreto contributo, accolto in rivista di fascia A, sulla riforma di cui alla l. n. 54 del 2016, anche a seguito della nota sentenza della Corte costituzionale che su di essa si è pronunciata. Il lavoro è ordinato, ma non restituisce spunti di originalità o di innovatività;
  12. *Società pubbliche e reclutamento del personale: profili problematici*, in *www.giustamm.it*, 2015. Si tratta di un contributo, edito precedentemente all'entrata in vigore del codice delle società a partecipazione pubblica, che affronta l'annoso problema del reclutamento del personale. Il candidato

illustra con sufficiente completezza lo stato dell'arte della dottrina e della giurisprudenza di allora, ma non svolge argomentazioni che offrano spunti di riflessione apprezzabili.

Quanto alla produzione scientifica complessiva, il candidato è autore di 23 pubblicazioni scientifiche, che si collocano nell'arco temporale dal 2015 al 2024, tutte coerenti con il SSD. Sotto questo aspetto, la valutazione è positiva.

La Commissione rileva che il profilo scientifico del candidato è sufficiente ai fini della presente procedura. Il candidato è ammesso alla discussione orale.

### **Candidato Fabio Ratto Trabucco**

Il candidato ha conseguito, nel 2001, una laurea, con lode, presso l'Università degli Studi di Genova, in Scienze politiche, ed una seconda laurea, nel 2004, presso il medesimo Ateneo, sempre con lode, in Scienze internazionali e diplomatiche. Ha conseguito, inoltre, due titoli di dottore di ricerca: il primo in Diritto pubblico, nel 2006, presso l'Università degli Studi di Torino, ed il secondo in Diritto costituzionale italiano ed europeo, nel 2012, presso l'Università degli Studi di Verona. Ha anche conseguito master di primo e di secondo livello. Vanta lo svolgimento di una notevole attività didattica. Come emerge dal curriculum, in particolare, dal 2002 all'anno accademico 2022/2023, è stato, tra l'altro, senza sostanziale soluzione di continuità, docente a contratto in corsi didattici integrativi e in corsi ufficiali presso numerose Università italiane (Bologna, Padova, Cassino, IUAV di Venezia, Cagliari, ecc.). Peraltro, di tutte queste docenze, soltanto tre, come emerge dal curriculum, sono afferenti al SSD IUS/10 - Diritto amministrativo, mentre le altre sono afferenti ad altri settori scientifico-disciplinari (in particolare, a IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico). Ha svolto una cospicua attività di ricerca all'estero, in Lettonia, in Ungheria, in Slovacchia, in Lituania, in Estonia, in Belgio, in Spagna, in Francia e in Svizzera. Peraltro, le tematiche di ricerca coltivate dal candidato, così come emergenti dal curriculum,

sono – in massima parte – estranee al SSD IUS/10 - Diritto amministrativo, ed afferenti principalmente al SSD IUS/08 - Diritto costituzionale, al SSD IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico, e al SSD IUS/21 - Diritto pubblico comparato. Come emerge dal curriculum, ha tenuto sedici relazioni, in gran prevalenza presso seminari, ma anche presso *Summer School*, presso *Forum* e presso *Workshop*: peraltro, pure in questo caso, salvo talune eccezioni (ad esempio, la relazione sulle sanzioni amministrative e quella sull'espulsione dei cittadini extracomunitari detenuti), il candidato si è concentrato su tematiche afferenti al SSD IUS/08 - Diritto costituzionale e IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico, non al SSD IUS/10 - Diritto amministrativo. Lo stesso può dirsi per la «Attività scientifico-formativa in ambito giuspubblicistico», riportata alle pagine n. 11 e ss. del curriculum, nell'ambito della quale dichiara, tra l'altro, di aver vinto un premio per svolgimento di progetto di ricerca sul tema «*La condizione della donna nel sistema giuridico dell'Unione Indiana*», quale vincitore della VII edizione del concorso bandito dal Centro Studi “Maria Marangelli” di Conversano (BA) per l'anno 2007. Anche tale attività è cospicua e continuativa, ma in massima prevalenza estranea al SSD IUS/10 - Diritto amministrativo. Infine, anche la «Attività editoriale scientifica in ambito giuridico», di cui alle pagg. nn. 13 e ss. del curriculum, è – in sé e per sé – sicuramente apprezzabile, anche perché caratterizzata da sedi editoriali straniere, ma, ancora una volta, salvo che per la partecipazione del Comitato scientifico della Collana *Quaderni de La nuova amministrazione italiana*, sostanzialmente estranea al SSD IUS/10 - Diritto amministrativo. Ha presentato dodici pubblicazioni.

1. *Il remand questo sconosciuto nella tutela cautelare amministrativa: pregi e difetti di un istituto potenzialmente deflattivo del contenzioso*, in *La responsabilità amministrativa delle società degli enti*, Torino, 2022, 91 e ss. Si tratta di un contributo, articolato in due soli paragrafi, nel quale il candidato, premessi cenni all'evoluzione della tutela cautelare erogabile dal giudice amministrativo,

si sofferma sui pro e sui contro delle ordinanze cautelari così dette propulsive, argomentando come esse sarebbero un efficace strumento di tutela in determinate tipologie di controversie, mentre presenterebbero rischi in altre tipologie di controversie. Il contributo è coerente con il settore scientifico-disciplinare, ma privo di spunti di originalità e di innovatività, anche in considerazione della abbondante letteratura scientifica sull'argomento;

2. *Il ruolo del Parlamento nell'intesa Stato-Regione per l'autonomia differenziata*, in *Italian Papers on Federalism*, Roma, 2021, II, 1 e ss. Il contributo, accolto in una sede editoriale di indiscussa rilevanza, si occupa del così detto regionalismo differenziato, delle sue opportunità e dei suoi rischi, nonché del ruolo del Parlamento ai sensi dell'art. 116, comma 3, Cost. Esso, peraltro, sia in ragione della tematica prescelta, sia – soprattutto – per l'approccio dell'Autore e per il taglio che ne ha dato, si rivela, con ogni evidenza, estraneo al SSD IUS/10 - Diritto amministrativo, rientrando, diversamente, nel SSD IUS/08 - Diritto costituzionale. Non può, dunque, ricevere una valutazione positiva ai fini della presente procedura;
3. *The Governance of Italian National Parks and the Relaunch of Legal Experts as Directors*, in *Revue Juridique de l'Environnement*, Strasbourg, 2021, II, 249 e ss. Si tratta di un contributo, accolto in rivista di fascia A, che si sofferma sulla *governance* dei parchi nazionali, ed in particolare sulla figura del presidente e su quella del direttore. L'Autore offre una rappresentazione della evoluzione dei requisiti della figura del direttore dei parchi, argomentando nel senso per cui tale figura dovrebbe essere in possesso di acclerate competenze in materia di diritto amministrativo e di diritto dell'ambiente, al fine di consentire una efficace azione in termini di sviluppo sostenibile. Il lavoro è coerente con il settore scientifico disciplinare e restituisce taluni profili di interesse;



4. *L'ecomuseo nel quadro della protezione ambientale*, in *Economia & Ambiente*, Pisa, 2020, 43 e ss. Si tratta di un contributo sui così detti “eco-musei”, che, muovendo dal riconoscimento di una assenza di disciplina *ad hoc* contenuta nel d.lgs. n. 42 del 2004 e n. 152 del 2006, si sofferma su varie leggi regionali che invece hanno espressamente disciplinato l'istituto. L'Autore, nello sforzo di inquadrarlo giuridicamente, lo riconnette al principio di sussidiarietà orizzontale e a quello dello sviluppo sostenibile. Il lavoro, anche rispetto alla letteratura scientifica già esistente in argomento, non presenta particolari profili di innovatività o di originalità;
5. *Le procedure di reclutamento dei ricercatori universitari: scorrimento della graduatoria vs. indizione di nuovo concorso*, in *Massimario di giurisprudenza del lavoro*, Torino, 2020, 1033 e ss. Si tratta di un contributo, pubblicato in rivista di fascia A, che, rispetto al reclutamento dei ricercatori universitari ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240 del 2010, esamina la possibile alternativa fra scorrimento della graduatoria e indizione di un nuovo concorso. L'Autore dà atto del maggioritario orientamento giurisprudenziale, valevole con riferimento alla generalità delle pubbliche amministrazioni, dello scorrimento della graduatoria, lo ritiene applicabile anche ai concorsi per posti di ricercatore universitario a tempo determinato, ma – al tempo steso – ne illustra alcune criticità che potrebbero derivarne in ragione delle peculiarità dell'organizzazione universitaria. Il contributo è chiaro e lineare nell'esposizione, ma non restituisce alcun apprezzabile profilo di originalità o di innovatività;
6. *Sorella minore o “minorata”? La giurisdizione speciale militare fra antistoricità, autoconservazione ed incostituzionalità*, in *Archivio giuridico*, 2020, 152 e ss. Si tratta di un corposo contributo, accolto in rivista di fascia A, che affronta quasi a tutto tondo il tema della giurisdizione speciale militare,

- auspicandone il superamento. Il lavoro esula dal SSD IUS/10 - Diritto amministrativo;
7. *Le limitazioni ai diritti costituzionali a mezzo di atto amministrativo nell'avvio dell'emergenza pandemica da COVID-19*, in *Amministrazione in cammino*, 2020. Si tratta di un contributo che analizza la risposta data dalle istituzioni italiane al fenomeno della pandemia da COVID-19. L'Autore è molto scettico sulla legittimità costituzionale del d.l. n. 6 del 2020, ma poi riconosce come il legislatore abbia mutato rotta con il d.l. n. 19 del 2020. Permangono, però, a suo avviso, diversi profili di incostituzionalità. Il contributo, stando alla letteratura scientifica già esistente in materia, non è particolarmente originale, né innovato;
  8. *Utilità o inutilità del CNEL e la sua soppressione (rectius, sospensione) a mezzo legge ordinaria*, in *Rivista AIC*, 2018. Si tratta di un contributo, accolto in rivista di fascia A, sul CNEL, del quale si analizza la natura giuridica, la sua utilità o inutilità, e si indaga se esso possa essere “sospeso” a mezzo di una legge ordinaria. Il contributo ha un taglio che con difficoltà consente di ricondurlo al SSD IUS/10 - Diritto amministrativo;
  9. *La responsabilità contabile del pubblico dipendente per attività extraistituzionale non autorizzata*, in *Riv. giur. lav. prev. soc.*, 2018, 535 e ss. Si tratta di un contributo, accolto in rivista di fascia A, che analizza il fenomeno dell'attività extraistituzionale dei dipendenti pubblici, e la responsabilità amministrativa che può derivarne in caso di mancata autorizzazione. Un paragrafo a parte, dei tre di cui si compone il lavoro, viene dedicato alla responsabilità amministrativa del personale medico-universitario per attività libero-professionale non autorizzata. Il saggio non restituisce alcun significativo profilo di innovatività o di originalità, anche in considerazione della amplissima letteratura scientifica già sussistente in argomento;

10. *I rischi per la libertà personale di una banca dati sui generis: l'acquisizione delle impronte digitali per il passaporto biometrico*, in *Diritto e società*, 2010, 271 e ss. Si tratta di un contributo, accolto in rivista di fascia A, che analizza la banca dati delle impronte digitali, la normativa sul passaporto biometrico e poi la costituzionalità dei rilievi dattiloscopici per il passaporto biometrico, nonché i rilievi segnaletici. Anche tale contributo è di difficile riconducibilità al SSD IUS/10 - Diritto amministrativo, e, comunque, ha carattere essenzialmente descrittivo;
11. *L'accesso degli enti locali alla giustizia costituzionale a tutela dell'autonomia. I casi italiano e spagnolo a confronto*, Roma, Aracne, 2012. Si tratta di un corposo lavoro monografico, attraverso il quale l'Autore argomenta la tesi per cui le autonomie locali potranno definirsi veramente tali soltanto quando sarà riconosciuto loro l'accesso diretto alla tutela davanti alla Corte costituzionale. A tale riguardo, l'Autore assume come modello cui ispirarsi quello spagnolo, ove è presente l'istituto del conflitto in difesa dell'autonomia locale. Il lavoro è ricco di richiami alla dottrina e alla giurisprudenza, ma, anche per il taglio che l'Autore ne ha dato, non presenta attinenza con il SSD IUS/10 - Diritto amministrativo;
12. *Sulla presunta incostituzionalità del quorum della maggioranza assoluta degli iscritti alle liste elettorali per i referendum territoriali ex art. 132 Cost.*, in *Le istituzioni del federalismo*, 2007, 843 e ss. Si tratta di un contributo, accolto in rivista di fascia A, nel quale l'Autore, in buona sostanza, argomenta la incostituzionalità, sotto molteplici profili, dei quorum richiesti dalle leggi di attuazioni dell'art. 132 Cost. Il saggio, anche per il taglio che l'Autore ne ha dato, non sembra congruente con il SSD IUS/10 - Diritto amministrativo.

Quanto alla produzione scientifica complessiva del candidato, essa consta di sei monografie, di cui due in materia di diritto di accesso, due sull'accesso diretto

alla giustizia costituzionale, una sul Direttorio di governo tra Svizzera e Uruguay e una dal titolo *The Human Rights Referendums in Central-Eastern European Union Countries under the ECHR Protection*. È autore, inoltre, di sedici contributi in volumi collettanei e di novantotto contributi in rivista, di cui due in corso di pubblicazione. Non pochi di tali contributi sono stati accolti in riviste di fascia A. Dal punto di vista quantitativo, la valutazione è positiva, mentre, dal punto di vista qualitativo, essa non può ottenere un giudizio positivo ai fini della presente valutazione, giacché si tratta, in massima parte, sia in ragione degli argomenti trattati, sia in ragione del taglio che ne ha dato l'Autore, di lavori non afferenti al SSD IUS/10 - Diritto amministrativo.

La Commissione rileva che il profilo scientifico del candidato è comparativamente insufficiente ai fini della presente procedura, giacché, pur presentando un lavoro monografico, risultano non adeguati i profili di originalità e di innovatività restituiti dalle pubblicazioni presentate. Inoltre, nella loro maggioranza, le pubblicazioni presentate esulano dal SSD IUS/10 - Diritto amministrativo. Il candidato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del bando, non è ammesso alla discussione orale.

### **Candidata Simona Terracciano**

La candidata, laureatasi in giurisprudenza nel 2017, con lode, presso la LUISS, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto pubblico, indirizzo costituzionale e amministrativo, presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", discutendo una tesi dottorale su *«Il potere sanzionatorio strumentale alla tutela degli interessi pubblici. Le sanzioni amministrative a garanzia degli obblighi procedurali»*. È assegnista di ricerca in diritto amministrativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza della LUISS ed ha conseguito la ASN per le funzioni di professore di seconda fascia di diritto amministrativo. Dichiaro di aver svolto un periodo di formazione all'estero nel proprio percorso di studi. Ha vinto un assegno di

ricerca biennale sul tema «*Regolazione e gestione dei servizi pubblici locali ai sensi della recente riforma (D.Lgs. n. 201/2022) tra esigenze concorrenziali e soddisfazione dei bisogni collettivi*», presso il Dipartimento di Giurisprudenza della LUISS. Ha svolto attività di formazione nonché di ricerca, anche all'estero, con partecipazioni a comitati editoriali e di redazione di riviste scientifiche. Tra l'altro, a partire dal luglio 2020, partecipa, con l'organizzazione "EUROPA" (*Entretiens Universitaires Réguliers pour l'Administration en Europe*), a un progetto di ricerca internazionale dal titolo «*Barometer on the evolution of local public services in Europe*», bandito dal CNFPT (*Centre National de la fonction publique territoriale*). Ha svolto, e svolge, attività didattica, con docenze presso la SSPL dell'Università di "Tor Vergata", presso la LUISS, nonché con un contratto di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della l. n. 240 del 2010, per l'anno accademico 2022/2023, in tema di «*Legislazione del patrimonio culturale*», presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi della Campania "Vanvitelli". Ancora, ha tenuto docenze presso diversi Mater di I e di II livello, ed ha ottenuto un secondo contratto integrativo di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della l. n. 240 del 2010, sempre presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università della Campania "Vanvitelli", in tema di «*Principi e sistemi dell'amministrazione digitale*», nel corrente anno accademico 2023/2024. È stata relatrice in quattro convegni e in due seminari. Ha presentato dodici pubblicazioni.

1. *Le sanzioni amministrative a tutela degli interessi pubblici procedurali*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2023. Si tratta di un lavoro monografico che, a seguito di una ricostruzione generale dei poteri sanzionatori della pubblica amministrazione, indaga la valenza delle sanzioni amministrative alla stregua di strumento per garantire gli interessi procedurali. Il lavoro, congruente con il settore scientifico disciplinare e accolto in una Collana di prestigio, restituisce, specialmente per il taglio che ne ha dato l'Autrice, tratti di originalità e di innovatività;

2. *Immediata impugnazione dei bandi di gara: tra novità legislative e conferme giurisprudenziali*, in *Dir. proc. amm.*, 2018, 1438 e ss. Si tratta di una corposa nota a Cons. St., Ad. Plen., 28 aprile 2018, n. 4, edita in rivista di fascia A, in tema di immediata impugnazione dei bandi di gara. Il lavoro, coerente con il settore scientifico-disciplinare, presenta alcuni profili di interesse;
3. *Le economie da rinegoziazione dei mutui nella lettura delle Sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti: tra principio di solidarietà intergenerazionale e copertura del disavanzo di amministrazione degli enti locali*, in *Riv. Corte conti*, 2019, 62 e ss. Si tratta di una nota a Corte dei conti in speciale composizione, 29 luglio 2019, n. 23, in materia di impiego delle economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui al fine di sovvenire al disavanzo di amministrazione dei bilanci comunali. Il lavoro, pubblicato su una rivista di fascia A e coerente con il settore scientifico-disciplinare, restituisce puntuali riferimenti alla pertinente normativa, nonché alla dottrina e alla giurisprudenza rilevanti;
4. *Principio di precauzione: grado di rischio e discrezionalità amministrativa*, in *Principi generali del diritto, diritti fondamentali e tutela giurisdizionale: nuove questioni*, a cura di L. Daniele e A. Buratti, Milano, 2019, 67 e ss. Si tratta di un contributo sul principio di precauzione, che viene esaminato attraverso i prismi del principio di legalità e della discrezionalità amministrativa, nonché del pericolo e del rischio. Il saggio riporta notevole dottrina sull'argomento. Esso, tuttavia, alla luce dello stato dell'arte della letteratura scientifica già esistente in materia, si caratterizza per non rilevanti tratti di originalità o di innovatività;
5. *L'inidoneità del principio di diritto dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato a determinare un vincolo di giudicato*, in *L'attività nomofilattica del Consiglio di Stato*, Roma, 2020, 57 e ss. Si tratta di una nota a Cons. St., Ad. Plen., 23

febbraio 2018, n. 2, con la quale si è stabilito che il principio di diritto enunciato dall'Adunanza plenaria, ai sensi dell'art. 99, comma 4, cod. proc. amm., non determina un vincolo di giudicato per la Sezione alla quale vengono restituiti gli atti. L'Autrice illustra quali sarebbero, a suo avviso, i pro e i contro della sentenza, ma lo fa in maniera eccessivamente sintetica e poco argomentata;

6. *Le sanzioni amministrative pecuniarie e i rapporti contrattuali delle pubbliche amministrazioni*, in *Il diritto dell'economia*, 2020, 793 e ss. Si tratta di un articolo, accolto in rivista di fascia A, verosimilmente prodromico alla successiva monografia del 2023, sulle sanzioni amministrative, concepite non soltanto come espressione di potere punitivo-afflittivo, ma anche di strumento posto a garanzia degli interessi procedurali dell'amministrazione procedente, che in questo caso è l'ANAC. Il lavoro è in parte sovrapponibile alla successiva monografia del 2023, presenta profili di ricostruzione critica degli istituti, e non omette di considerare le sanzioni amministrative nell'ottica della Corte europea dei diritti dell'uomo, e delle conseguenti problematiche che ne derivano;
7. *La tutela giurisdizionale degli interessi diffusi e il doppio binario di legittimazione degli enti associativi esponenziali nel processo amministrativo*, in *L'attività nomofilattica del Consiglio di Stato*, a cura di S. Toschei, 2021, 203 e ss. Si tratta di una corposa nota a Cons. St., Ad. Plen., 20 febbraio 2020, n. 6, che ha confermato il principio del così detto doppio binario in tema di legittimazione degli enti associativi esponenziali di interessi collettivi nel processo amministrativo. Il lavoro presenta taluni profili di interesse;
8. *Le sanzioni amministrative pecuniarie nel sistema degli appalti pubblici*, in *La vigilanza e la procedura di irrogazione delle sanzioni amministrative*, a cura di A. Cagnazzo, S. Toschei e F.F. Tuccari, Milano, 2021, 753 e ss. Si tratta di un contributo che esamina le sanzioni amministrative nell'ambito delle

- procedure ad evidenza pubblica, da quelle nei confronti degli operatori economici a quelle nei confronti delle stazioni appaltanti, del RUP e delle SOA. Si tratta, verosimilmente, anche in questo caso, di un lavoro prodromico alla successiva monografia del 2023. Il saggio restituisce taluni profili di innovatività;
9. *La ricostruzione unitaria del commissario ad acta quale organo ausiliario del giudice a garanzia dell'effettività della tutela giurisdizionale nel processo amministrativo*, in *L'attività nomofilattica del Consiglio di Stato*, a cura di S. Toschei, Roma, 2022, 175 e ss. Si tratta di una nota a Cons. St., Ad. Plen., 25 marzo 2021, n. 8, che ha contribuito a chiarire la natura e le funzioni del commissario *ad acta* nel processo amministrativo. Il contributo ha carattere prevalentemente ricognitivo;
  10. *Il conflitto di interessi nell'ambito dell'AGCOM e dei Co.re.com*, in *L'informazione nel divario. Il ruolo dei pubblici poteri*, a cura di Jacopo Bercelli e M. Macchia, Napoli, 2022, 155 e ss. Il contributo, premessa una analisi del conflitto di interessi nel diritto pubblico, e delle sue criticità in ordine ad una asserita assenza di disciplina esaustiva, analizza le possibili forme di conflitto di interessi, ed i possibili rimedi, nell'ambito dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e dei Comitati regionali per le comunicazioni. Si tratta di un contributo che, a parte la peculiarità dell'ambito trattato, non presenta, specialmente alla luce della letteratura amministrativistica scientifica già in essere, in termini generali, sul conflitto di interessi, particolari profili di originalità o di innovatività;
  11. *New boundaries of precautionary principle for a new normality*, insieme a A.M. Colarusso, in *Ius publicum. Network Review*, 2022, 1 e ss. Il contributo, accolto in rivista di fascia A, e rispetto al quale la candidata è autrice dei paragrafi 1.1, 2, 4 e 6, affronta il tema del principio di precauzione guardato, nell'ambito della società del rischio, dalle possibilità offerte



dall'intelligenza artificiale al fine di ottenere elevati livelli di tutela degli interessi fondamentali, come la salute, l'ambiente, la tutela delle filiere alimentari, ecc. Il lavoro, che secondo gli stessi Autori rappresenta soltanto il punto di partenza di una loro riflessione comune. L'analisi è ben condotta e i risultati sono di interesse, anche se non particolarmente innovativi e originali a fronte della riflessione scientifica già esistente sul punto;

12. *I confini della tutela avverso l'interdittiva antimafia: profili di criticità in merito alla legittimazione al ricorso e al contraddittorio procedimentale*, insieme a A.M. Colarusso, in *L'attività nomofilattica del Consiglio di Stato*, Roma, 2023, 77 e ss. La candidata è autrice dei paragrafi 2, 3 e 5 del contributo, che è una nota a Cons. St., Ad. Plen., 28 gennaio 2022, n. 3. I predetti paragrafi riportano la pertinente dottrina e la rilevante giurisprudenza in materia e offrono una analisi piuttosto accurata della sentenza in commento. Mancano, tuttavia, apprezzabili profili di originalità e di innovatività, risultando essi, nel loro complesso, prevalentemente descrittivi.

La produzione scientifica della candidata, che spazia dall'anno 2018 all'anno 2023, comprende 24 contributi, tra cui una monografia, diverse note a sentenza, contributi in volumi collettanei, recensioni, ecc. Sotto questo profilo, la valutazione è positiva.

La Commissione rileva come la candidata presenti un profilo scientifico apprezzabile ai fini della presente procedura. La candidata è ammessa alla discussione orale.